

A E A SPA- Unipersonale
Codice fiscale 00950990572 – Partita iva 00950990572
Sede legale: VIA SAN REMO, 12 - 00182 ROMA RM
Numero R.E.A RM 1523803
Registro Imprese di ROMA n. 00950990572

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'AZIONISTA IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'Assemblea della società *AEA S.p.A* unipersonale.

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della *AEA S.p.A.* unipersonale al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 18.387. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Dott. Roberto Falcone, ci ha consegnato la propria relazione datata 10.06.2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Circostanze caratterizzanti l'esercizio 2023

Come noto, la Società opera nel campo della gestione delle reti acquedottistiche e fognarie, degli impianti di depurazione al servizio degli agglomerati industriali di Frosinone e Cassino (FR), nonché nel campo del trattamento dei reflui liquidi non condottati, presso l'impianto di depurazione di Camposaino (RI).

Al fine di meglio comprendere il contesto nel quale sono maturate le circostanze caratterizzanti l'esercizio 2023, a giudizio del Collegio, risulta indispensabile enucleare preliminarmente i fatti occorsi nell'anno 2022.

Nell'ambito del procedimento penale n. 49148 R.G.N.R., il Tribunale Ordinario di Roma – Sezione del Giudice per le Indagini Preliminari, con provvedimento del 3.5.2022, ha disposto, il sequestro (ai sensi dell'art. 321 c.p.p.), tra l'altro, delle quote sociali della *aea S.p.A.*, nominando amministratore giudiziario il dott. Massimo Barillaro, successivamente designato anche legale rappresentante pro-tempore (giusta delibera assembleare del 1.7.2022).

Il sequestro in argomento ha avuto origine all'esito dell'accertamento della violazione delle norme ambientali contenute nel d. lgs n. 152/2006 (c.d. codice dell'ambiente).

Le circostanze sopra descritte hanno obbligato l'amministratore giudiziario ad avviare una serie di azioni finalizzate prioritariamente alla legalizzazione degli impianti di proprietà e, quindi, dell'azienda. L'indirizzo adottato nella gestione dall'amministratore giudiziario, dunque, prima ancora che essere orientato ad una visione finalizzata alla produzione di ricchezza è stato diretto alla citata legalizzazione, salvaguardando, al contempo, il rispetto del principio di continuità e di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

La gestione aziendale relativa all'anno 2023 è stata condotta (così come era avvenuto nel 2022 a far data dall'emissione dei provvedimenti sopra citati) in esercizio provvisorio.

L'attività di legalizzazione della società *AEA S.p.A.* unipersonale. Il Collegio, in particolare, ha appurato che:

- 1) All'esito dello svolgimento di attività quali formazione programmata, stesura del mansionario ed elaborazione e/o della revisione di procedure e delle riunioni settimanali, l'Amministrazione giudiziaria, ha elaborato un nuovo organigramma ed ha provveduto alla rideterminazione dei compiti assegnati alle varie risorse;
- 2) l'Autorità Giudiziaria ha autorizzato la chiusura del laboratorio di analisi interno, esistente presso il sito di Ceccano, consentendo un significativo contenimento dei costi. La chiusura del laboratorio interno, avvenuta nel mese di febbraio 2023, ha previsto la risoluzione del rapporto di lavoro di tre lavoratori dipendenti determinando una riduzione dei costi del personale nonché l'abbattimento del costo del servizio delle analisi;
- 3) l'amministrazione giudiziaria, ha proseguito nella politica di ottimizzazione dei costi, sia avuto riguardo ai costi di produzione quali l'acquisto dell'acqua (attraverso una campagna per la individuazione di perdite nella rete acquedottistica) che dell'energia elettrica, sia in merito alle spese di manutenzione. Anche nell'esercizio 2023 si è beneficiato di una moratoria per una parte dei mutui contratti;
- 4) L'amministrazione giudiziaria ha redatto ed approvato nel mese di maggio 2023 il nuovo

modello ai fini del D. Lgs n. 231/2001; in materia di Whistleblowing di cui al D. Lgs n. 24/2023, la società *AEA S.p.A.* ha elaborato la nuova procedura aziendale atta a consentire la segnalazione del dipendente e/o del consulente, tramite un applicativo informatico per le segnalazioni, in ottemperanza a quanto previsto dalla richiamata normativa;

- 5) Quotidianamente vengono svolte molteplici attività finalizzate al recupero dei crediti pregressi e di riscossione dei crediti correnti (la percentuale di insoluti sui crediti correnti è pari al 6%).

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Osservanza della legge e dello Statuto

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Il collegio, sul punto, non ha rilevato alcuna circostanza, azione o condotta meritevole di censura.

Continuità aziendale

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Rispetto all'assetto organizzativo, in particolare, è stato appurato che la Società ha provveduto ad una puntuale ricognizione delle funzioni e ad una profilazione delle competenze, anche attraverso lo svolgimento di colloqui individuali (formalizzati in specifici verbali) con tutto il personale dipendente. All'esito di tali attività preliminari è stato necessario provvedere ad una riorganizzazione del personale, con la definizione di un primo organigramma. Nelle more di tali

attività, i dipendenti sono stati coinvolti nella stesura di nuove procedure di lavoro, propedeutiche alla definizione dei compiti e all'individuazione dei centri di responsabilità, alla predisposizione del mansionario aziendale, oltre che all'aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi degli artt. 6 e 7 del D. Lgs. n. 231/2001. I dipendenti, inoltre, sono stati inseriti in un percorso formativo individualizzato, procedendo ad un aggiornamento dei programmi formativi, sia nell'ambito delle attività ricadenti in contesti definiti dalla vigente normativa (es. D. Lgs. n. 81/2008), sia tramite l'individuazione di piani personalizzati rivolti all'accrescimento delle competenze individuali. La formazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori ha riguardato tutti i dipendenti. Successivamente, l'Amministrazione giudiziaria, avendo acquisito una conoscenza sempre più approfondita delle risorse umane a disposizione, nel mese di maggio 2023 si è determinata ad elaborare un nuovo organigramma, aggiornato a gennaio 2024, con conseguente rideterminazione dei compiti assegnati alle varie risorse.

Indicatori della Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *"Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155"*, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, il Collegio ha appurato che l'analisi di indici e margini di bilancio e l'analisi prospettica attraverso indicatori condotta dalla Società ne ha sancito l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione

La società AEA S.p.A., in quanto ente di diritto privato in controllo pubblico, è sottoposta all'applicazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, che ha introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione, nell'ambito del quale sono

state previste una serie di misure finalizzate a contrastare il verificarsi di fenomeni corruttivi nelle Amministrazioni Pubbliche (sia centrali che locali) e negli enti di diritto privato in controllo pubblico.

Con l'approvazione e l'adozione di un documento unitario che prevede specifiche misure di prevenzione della corruzione, integrato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e armonizzato con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, deliberato in seno all'Assemblea Societaria del 5.5.23, l'amministrazione giudiziaria ha, inteso definire un sistema organico di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità.

Ulteriori controlli

Abbiamo partecipato alle assemblee dell'Azionista ed incontrato l'Amministratore e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza in ordine alle misure adottate dall'Amministratore per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

La gestione caratteristica della *AEA S.p.A* è contraddistinta dal regime di “*in house providing*”. A tal proposito è stato appurato il rispetto del rapporto 80/20¹ di cui alle normative vigenti per le società *de quibus*, pertanto, l’osservanza ai precetti di cui al testo unico delle società partecipate (TUSP).

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale “*il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della aea SpA al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione*”.

Per quanto a nostra conoscenza, L’Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo (non rilevo) motivi ostativi all’approvazione, da parte dei soci, del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio formulata dall’Amministratore nella nota integrativa.

Il Collegio Sindacale

Dott. Luigi Zingone (Presidente)



Dott.ssa Barbara Sculli (Sindaco effettivo)



Dott. Claudio Livraghi (Sindaco effettivo)



Roma, li 11/06/2024

¹ La quota del volume di affari conseguita sul mercato è pari a circa il 7,2%.